

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

PATTI PARASOCIALI TRA I SOCI DI MATILDE RISTORAZIONE S.R.L. -
APPROVAZIONE MODIFICHE.

Nr. Progr. **65**
Data **28/09/2017**
Seduta NR. **8**
Titolo **4**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/09/2017

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **28/09/2017** alle ore **18:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	N	QUERZÈ DAVIDE	S	MANSERVISI ALESSANDRO	S
MADDALONI CARMINE	S	IOVINO PAOLO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	SCARPELLI SILVIA	S		
MORANDI NADIA	N	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>		<i>Totali Assenti: 2</i>			

Assenti giustificati i signori:

LAFFI ELISA, MORANDI NADIA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, *SAGGINI PATRIZIA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

QUERZÈ DAVIDE, SCARPELLI SILVIA, MANSERVISI ALESSANDRO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

PATTI PARASOCIALI TRA I SOCI DI MATILDE RISTORAZIONE S.R.L. - APPROVAZIONE MODIFICHE.

Il Presidente, su richiesta dell'Assessore Roma, chiede se il Consiglio è favorevole alla discussione unica dei punti dal n. 9) al n. 12) dell'Ordine del Giorno modificato, con votazione separata. Il Consiglio accoglie la richiesta.

Durante la discussione entra il Sindaco, pertanto i presenti sono n. 15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, in questi ultimi anni, si è assistito a continue modifiche della normativa in materia di società a partecipazione pubblica, con lo scopo di meglio definire ed affinare la relativa disciplina per focalizzare le peculiarità di tale forma organizzativa dei servizi. Non sempre questi risultati sono stati raggiunti, ingenerando talora situazioni di instabilità normativa, con conseguenti ripercussioni sulla operatività delle società. Va tenuto presente che le imprese, anche quando svolgono attività di pubblico interesse, operano a differenza delle Pubbliche Amministrazioni, in mercati in cui si trovano in rapporti di competitività, rispettivo potenziale, con altre imprese. Occorre pertanto assicurare, attraverso le opportune interpretazioni delle norme, che le imprese a partecipazione pubblica non vengano a trovarsi in una situazione di artificioso svantaggio competitivo rispetto ai concorrenti del settore privato. Il legislatore, dopo una prima fase di omogeneizzazione tra impresa pubblica e istituzione pubblica, ha iniziato ad introdurre elementi di diversificazione, ad esempio, relativamente alle società pubbliche quotate in borsa, proprio per tutelarne la competitività. Il quadro di riferimento del sistema istituzionale pubblico, il più delle volte richiede procedure e modalità temporalmente non compatibili con le necessità dell'impresa;

Considerato che, in questa logica di chiarificazione e semplificazione, il legislatore ha adottato il c.d. Decreto Madia, D.Lgs. n. 175/2016, già recentemente modificato. Tale normativa prevede tre diverse tipologie di società, con discipline diverse:

- società in house providing;
- società a partecipazione pubblica a controllo pubblico: secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 - lettera b, del citato decreto;
- società a partecipazione pubblica;

Preso atto che:

- questa Amministrazione, unitamente ad altri 6 Comuni, è socia di una società pubblico-privata chiamata Matilde Ristorazione Srl;
- in data 25.09.2013 tra i soci pubblici e il socio privato sono stati sottoscritti i Patti parasociali, approvati con deliberazione di C.C. n. 24 del 30.04.2013, quale strumento semplice e flessibile per meglio precisare talune modalità di relazione tra i soci, per la durata di anni cinque;

Rilevato, in particolare, che l'art. 2, comma 1 - lettere a) ed m), del D.Lgs. n. 175/2016 considera la situazione di controllo pubblico anche quella in cui, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

Considerato che appare opportuna una modifica dei Patti parasociali sopracitati, tesa in particolare a rendere maggiormente chiara la classificazione di Matilde Ristorazione quale società non a controllo pubblico;

Valutato che la proposta di modifica possa consentire di migliorare l'operatività di tale soggetto, fermo restando che il singolo Comune conserva la propria *governance* sulla società, come da norme statutarie e da codice civile;

Preso atto che:

- nella seduta del 26.07.2017, la proposta di modifica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della società all'unanimità, con il consenso del Collegio sindacale;
- la proposta è stata parzialmente modificata con il consenso unanime dei soci presenti all'assemblea in data 11.09.2017;

Rilevato che le modifiche proposte, allegate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato A), riguardano in particolare:

- all'art. 2 l'indicazione che per la validità dell'Assemblea occorre oltre la maggioranza del capitale anche la presenza del socio privato e che per le delibere dell'Assemblea occorre il voto favorevole del 70% dei Soci presenti;
- all'art. 5 l'indicazione che per la validità della riunione del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza del componente designato dal Socio privato. Tale modifica è tesa ad evitare che possa essere ritenuta valida una riunione con l'assenza dell'Amministratore delegato designato dal Socio privato. La presenza del Socio privato alle riunioni dell'Organo amministrativo appare indispensabile tenuto conto in particolare dei poteri affidati all'Amministratore delegato dall'attuale art. 7 del Patto parasociale;
- all'art. 8 l'integrazione sulla base delle nuove esigenze delle prestazioni che l'Amministratore delegato potrà affidare al socio privato;
- all'art. 13 l'indicazione che alla scadenza del 31.12.2022 il Patto potrà essere rinnovato per ulteriori cinque anni se non interverrà dissenso scritto da parte di un socio entro sei mesi prima della scadenza. La modifica è tesa a evitare, se non mutano le condizioni, di dover formalizzare un nuovo Patto;

Visto il testo del proposto Patto parasociale coordinato con le modifiche ed allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato B);

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla 2^a Commissione, in data 19.09.2017;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Roma**;

Uditi, inoltre, gli interventi dei Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola"), **Borghi** (Capogruppo "Movimento Cinque Stelle"), **Crucitti** e **Manservisi**, degli Assessori **Tolomelli** e **Roma** e del Consigliere **Iovino**;

Udite, infine, le repliche dei Consiglieri **Gallerani**, **Manservisi**, **Crucitti** e **Iovino**;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 21.565;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 5 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro, Facchini, Borghi e Manservisi) resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 15 componenti

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la modifica del Patto parasociale sottoscritto tra i Soci di Matilde Ristorazione S.r.l. nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) Di dare decorrenza al nuovo Patto dalla data di sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutti i soci;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 5 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro, Facchini, Borghi e Manservisi), resi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

ALLEGATO A)

Di seguito si riportano le modifiche da apportare documento:

ART. 2 – DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI

dopo il comma 1 vengono aggiunti i seguenti commi:

“La riunione dell’assemblea si riterrà validamente costituita con la presenza della maggioranza del capitale sociale e comunque con la presenza del socio privato. Per le delibere dell’assemblea occorre il voto favorevole del 70% (settantapercento) dei soci presenti.”

Fermo il resto.

ART. 5 – NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All’ultimo comma vengono aggiunti i seguenti commi:

“Per la validità della riunione del consiglio di amministrazione occorre la presenza del componente designato dal socio privato.

Per le Decisioni dell’organo amministrativo occorre il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.”

Fermo il resto.

ART. 8 – PRESTAZIONI DI SERVIZI

Al comma 2 , dopo il punto 7) vengono aggiunti i seguenti punti:

- 8) *assistenza nella progettazione e successiva gestione del sito web*
- 9) *assistenza per la realizzazione e gestione del sistema di vigilanza*
- 10) *assistenza per la realizzazione e gestione di un sistema per la trasparenza*
- 11) *assistenza per la realizzazione e gestione di un piano anticorruzione*
- 12) *assistenza e gestione delle attività necessarie all’ottenimento ed al mantenimento delle certificazioni ISO 14001 in materia di tutela ambientale ed OHSAS 18001 in materia di sicurezza sul lavoro*
- 13) *assistenza legale e societaria riguardante tutti gli atti inerenti gli adempimenti della vita societaria, i contratti, le procedure ad evidenza pubblica*
- 14) *assicurare assistenza per la realizzazione degli investimenti in strutture edili, impianti e macchinari di particolare complessità*
- 15) *assistere la società nelle relazioni con gli intermediari finanziari*
- 16) *fornitura e mantenimento di adeguati strumenti informatici presso la cucina centralizzata di Matilde per la gestione della produzione*
- 17) *fornitura e manutenzione di tutti gli hardware necessari”*

Fermo il resto.

ART. 13 – DURATA

L’articolo viene riscritto come segue:

“Le pattuizioni contenute nel presente patto parasociale avranno efficacia fino al 31/12/2022 e potranno essere riviste per espressa volontà unanime delle parti. alla scadenza il presente patto sarà automaticamente prorogato per ulteriori cinque anni se non interverrà dissenso scritto da parte di un socio entro sei mesi prima della scadenza. L’efficacia del presente contratto si intenderà automaticamente cessata qualora cessi, per qualsiasi causa l’efficacia dei contratti di affidamento del servizio di ristorazione scolastica e sociale tra i Comuni e la Società.”

ALLEGATO B)

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

PATTI PARASOCIALI TRA I SOCI DI MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.

L'anno Duemiladiciassette, il giorno _____ del mese di _____, con la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di ragione e di legge;

Tra le parti:

- **Comune di Anzola dell'Emilia**, rappresentato dal **SIGNOR GIAMPIERO VERONESI**, Sindaco Pro-Tempore, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta e in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- **Comune di Calderara di Reno**, rappresentato dalla **SIGNORA IRENE PRIOLO**, Sindaco pro-tempore, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta e in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. _ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- **Comune di Crevalcore**, rappresentato dal **SIGNOR CLAUDIO BROGLIA**, Sindaco pro-tempore, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta e in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- **Comune di Sala Bolognese**, rappresentato dal **SIGNOR EMANUELE BASSI**, Sindaco pro-tempore, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta e in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- **Comune di San Giovanni in Persiceto**, rappresentato dal **SIGNOR LORENZO PELLEGGATI**, Sindaco pro-tempore, il quale agisce

esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta e in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- **Comune di Sant'Agata Bolognese**, rappresentato dalla **SIGNOR GIUSEPPE VICINELLI**, Sindaco pro-tempore, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta e in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- **Comune di Nonantola (MO)**, rappresentato dalla **SIGNORA FEDERICA NANNETTI**, Sindaco pro-tempore, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta e in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

i sopraccitati comuni saranno di seguito citati come "soci pubblici"

- **CAMST S.C.R.L.** con sede in Villanova di Castenaso (Bo) – Via Tosarelli, 318 (C.F. 00311310379 e P. I.V.A. 00501611206), rappresentata dal suo legale rappresentante, **SIG.** _____, nato a _____ il _____

di seguito tale ditta sarà indicata con il nome di "socio privato"

Premesso:

- che i soci pubblici ed il socio privato (più innanzi indicati congiuntamente come "parti") sono oggi soci della Società a maggioranza pubblica Matilde Ristorazione S.R.L. (più innanzi indicata come "società") nelle percentuali qui sotto indicate:

- Comune di Anzola dell'Emilia 6,85%
- Comune di Calderara di Reno 6,85%

- Comune di Crevalcore 6,85%
 - Comune di Sala Bolognese 3,52%
 - Comune di San Giovanni in Persicelo 10,17%
 - Comune di Sant'Agata Bolognese 9,91 %
 - Comune di Nonantola 6,85 %
 - CAMST S.C.R.L. 49,00%
- che come risulta dall'articolo 3, dello statuto sociale la predetta società ha per oggetto:
- a) la realizzazione e a gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva
 - b) la fornitura di pasti e servizi di ristorazione ad enti pubblici e privati
 - c) a gestione dei servizi mensa compresi quelli ad uso scolastico
- che le parti, superata positivamente la fase di attivazione della società, a seguito dell'ingresso di nuovi soci pubblici e dell'operazione di fusione effettuata dal socio privato ritengono utile precisare meglio talune modalità di relazione e di azione tra il socio privato e il socio pubblico, nonché all'interno di quest'ultimo;
 - che le parti hanno ravvisato nella stipulazione di un patto parasociale (più avanti denominato "patto") lo strumento idoneo al raggiungimento di tali obiettivi;

TUTTO CIO' PREMESSO,

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE E DEFINIZIONI

1 – Le premesse nonché tutti i documenti richiamati nel testo ne costituiscono parte integrante e sostanziale. I termini e le espressioni di seguito elencati

avranno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi:

- **assemblea**, indicherà l'assemblea dei soci di Matilde Ristorazione S.R.L.;
- **assemblea dei soci pubblici**, indicherà assemblea dei comuni soci di Matilde Ristorazione S.R.L.;
- **collegio sindacale**, indicherà il collegio sindacale di Matilde Ristorazione S.R.L.;
- **patto**, indicherà il presente accordo;
- **società**, indicherà Matilde Ristorazione S.R.L.;
- **socio privato**, indicherà CAMST S.c.r.l.;
- **soci pubblici**, indicherà i sette comuni soci di Matilde Ristorazione S.R.L.;
- **le parti**, indicherà sia il socio pubblico che il socio privato

ART. 2 – DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI

Le parti si impegnano a votare in conformità a quanto previsto dal patto, gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea della società rientranti tra le previsioni del presente patto.

La riunione dell'Assemblea si riterrà validamente costituita con la presenza della maggioranza del capitale sociale e comunque con la presenza del socio privato.

Per le delibere dell'Assemblea occorre il voto favorevole del 70% (settantapercento) dei soci presenti.

ART. 3 – ASSEMBLEA DEI SOCI PUBBLICI

Al fine di provvedere all'indicazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale i soci pubblici si riuniscono in

assemblea almeno sette giorni prima della data stabilita nell'avviso di convocazione di assemblea ordinaria o straordinaria. Alla Convocazione dell'assemblea dei soci pubblici provvede il sindaco del comune con il maggior numero di abitanti o la persona designata dall'assemblea dei soci pubblici. La stessa persona provvederà alle successive necessarie comunicazioni.

ART. 4 – ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo sarà composto da un consiglio di amministrazione di 3 (tre) o 5 (cinque) membri al cui interno sarà scelto l'amministratore delegato.

ART. 5 – NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fermo restando il necessario conseguimento delle percentuali previste dall'articolo 16 dello statuto sociale, i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea e designati nel rispetto del d.p.r. 30/11/2012 n.251, come segue:

- a) nell' ipotesi di un consiglio di amministrazione di cinque membri
 - n. 3 dall'Assemblea dei soci pubblici di cui almeno 1 rappresentante del genere meno rappresentato;
 - n. 2 dal socio privato assicurando il rappresentante di ogni genere.

All'interno dell'Assemblea dei soci pubblici i consiglieri sono così designati:

- n. 1 dai Comuni di Nonantola e Crevalcore
- n. 1 dai Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sala Bolognese
- n.1 dai Comuni di Calderara di Reno, Anzola dell'Emilia e Sant'Agata Bolognese

- b) nell'ipotesi di un consiglio di amministrazione di tre membri

n.2 dall' Assemblea dei soci pubblici assicurando il rappresentante di ogni genere;

n.1 dal socio privato.

Il Presidente sarà designato tra i consiglieri espressi dal socio pubblico.

L'Amministratore delegato sarà designato dal socio privato.

In assenza di accordo tra i soci pubblici l'Assemblea dei soci stessi nominerà, nel rispetto del d.p.r. 251/2012, il candidato che ha il gradimento di tanti soci che rappresentano la metà più uno del capitale complessivo dei soci pubblici.

L'assemblea dei soci pubblici ed il socio privato si impegnano a provvedere alle designazioni di cui ai commi precedenti entro il termine di 5 giorni antecedenti la data di riunione dell'assemblea convocata per la nomina dei relativi organi, comunicandole per iscritto, anche via fax o posta elettronica certificata, al Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di inadempimento, anche parziale, l'assemblea procederà alle nomine dei componenti non designati secondo quanto dettato dallo statuto.

Per la validità della riunione del consiglio di amministrazione occorre la presenza del componente designato dal socio privato.

Per le decisioni dell'organo amministrativo occorre il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

ART. 6 – COLLEGIO SINDACALE

I componenti del collegio sindacale saranno designati, nel rispetto del d.p.r. 251/2012 come segue:

- n. 2 effettivi di cui uno con funzioni di presidente e n. 1 supplente su indicazione dell'assemblea dei soci pubblici assicurando un rappresentante dei sindaci effettivi al genere meno rappresentato;

- n. 1 effettivo e n. 1 supplente su indicazione del socio privato assicurando un rappresentante di ogni genere.

L'assemblea dei soci pubblici provvederà alle designazioni come indicato al precedente articolo 5. Il presidente ed il sindaco supplente è designato a rotazione dai gruppi dei Comuni soci indicati nell'articolo 5.

ART. 7 – POTERI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

All'Amministratore Delegato saranno affidati i seguenti compiti e poteri:

- perseguire il raggiungimento degli obiettivi di qualità, fatturato e redditività fissati dai programmi e dai budget approvati del Consiglio di Amministrazione, sovrintendendo alla gestione e all'organizzazione dell'attività, compresi gli aspetti riguardanti la definizione del modello di servizio, la gestione del personale e dei fornitori di beni e servizi, nonché svolgere tutte le operazioni in genere connesse alla ordinaria gestione dell'attività;
- elaborare i budget annuali e poliennali, oltre a tutti gli altri programmi di politica aziendale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- elaborare le innovazioni ai prodotti/ servizi dell'impresa, valutandone gli aspetti economici e qualitativi;
- proporre al Consiglio d'amministrazione i progetti d'investimento e provvedere alla loro realizzazione;
- proporre al Consiglio di Amministrazione le politiche della qualità e della sicurezza più indicate ad assicurare la piena tutela dei consumatori, dei lavoratori e dei terzi in generale;

- assicurare l'adozione delle procedure più adeguate ad assicurare il rispetto degli standard di qualità di sicurezza decisi dal Consiglio d'Amministrazione;
- garantire il corretto adempimento degli obblighi amministrativi, contabili, fiscali od altro che le norme vigenti assegnano alla società;
- assicurare una puntuale informazione nel corso dell'esercizio sull'andamento economico-finanziario della società.

Ulteriori compiti e poteri potranno essere affidati, previo consenso dell'assemblea dei soci pubblici.

ART. 8 – PRESTAZIONI DI SERVIZI

Nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Amministratore Delegato potrà avvalersi di prestazioni del socio privato o di terzi.

In particolare, egli potrà affidare al socio privato la gestione dei seguenti servizi:

- 1) gestione amministrativa
- 2) gestione del personale
- 3) gestione acquisto merci e servizi
- 4) gestione commerciale
- 5) attività di vendita e segretariato
- 6) formazione professionale
- 7) problematiche igienico-sanitarie
- 8) Assistenza nella progettazione e successiva gestione del sito web
- 9) Assistenza per la realizzazione e gestione del sistema di vigilanza
- 10) Assistenza per la realizzazione e gestione di un sistema per la trasparenza

- 11) Assistenza per la realizzazione e gestione di un piano anticorruzione
- 12) Assistenza e gestione delle attività necessarie all'ottenimento ed al mantenimento delle certificazioni ISO 14001 in materia di tutela ambientale ed OHSAS 18001 in materia di sicurezza sul lavoro
- 13) Assistenza legale e societaria riguardante tutti gli atti inerenti gli adempimenti della vita societaria, i contratti, le procedure ad evidenza pubblica
- 14) Assicurare assistenza per la realizzazione degli investimenti in strutture edili, impianti e macchinari di particolare complessità
- 15) Assistere la società nelle relazioni con gli intermediari finanziari
- 16) Fornitura e mantenimento di adeguati strumenti informatici presso la cucina centralizzata di Matilde per la gestione della produzione
- 17) Fornitura e manutenzione di tutti gli hardware necessari

A tal proposito la CAMST S.c.r.l., si è dichiarata disponibile alla fornitura di tutti i servizi analiticamente descritti nell'offerta di gara (qui da intendersi esplicitamente richiamata a tutti gli effetti) dietro un compenso forfettario in misura pari al 5% del fatturato della Società.

ART. 9 – POTERI DI CONTROLLO

Ai soci pubblici sarà consentito il più ampio controllo dell'operato della gestione dell'Amministratore Delegato, con obbligo per quest'ultimo di fornire ai soci una rendicontazione periodica dell'attività della Società.

L'Amministratore Delegato dovrà predisporre ed attuare procedure dirette al raggiungimento e mantenimento di standard qualitativi ed igienico-sanitari dei pasti prodotti conformi alle norme vigenti ed ai contratti stipulati; i soci pubblici potranno in ogni momento richiedere all'Amministratore Delegato

verifiche, documentazione, analisi di laboratorio o quant'altro ritenuto opportuno quale strumento di controllo del suo operato in materia e potranno altresì richiedere gli interventi ed i correttivi necessari.

ART. 10 – PATTUIZIONE SUI PREZZI DI FORNITURA

Al fine di temperare le esigenze dei soci in ordine all'individuazione di una politica tariffaria che consenta ai soci pubblici la fruizione del servizio a prezzi contenuti nel rispetto dei corretti obiettivi economico/industriali e delle aspettative di redditività della società ed al fine di prevenire eventuali conflittualità, si conviene di procedere alla individuazione comune degli indirizzi gestionali, utili alla conservazione degli equilibri economici, con riferimento alla stima di costi e di ricavi di gestione (in particolare ai parametri di produttività e di incidenza del costo del lavoro) presentata in sede di gara e quindi con un obiettivo tendenziale di utile netto intorno al 5% del fatturato.

ART. 11 - TRASFERIMENTO DI QUOTE

Qualsiasi operazione di transazione deve tenere conto del fatto che la maggioranza pubblica non può venire meno.

Durante la validità del presente patto, il valore della quota di un socio pubblico che intende cederla agli altri soci per effetto della revoca dell'affidamento del servizio, sarà determinato sulla base della quota del patrimonio netto di pertinenza risultante dall'ultimo bilancio approvato.

ART. 12- INGRESSO DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Nel caso di richiesta di partecipazione di altri enti pubblici, i soci dovranno valutare l'opportunità, le condizioni ed il prezzo del titolo. La delibera dell'assemblea che esprime il consenso e le condizioni dovrà essere assunta con la maggioranza qualificata dei 2/3 del capitale sociale.

ART. 13 – DURATA

Le pattuizioni contenute nel presente patto parasociale avranno efficacia fino al 31/12/2022 e potranno essere riviste per espressa volontà unanime delle parti. Alla scadenza il presente patto sarà automaticamente prorogato per ulteriori cinque anni se non interverrà dissenso scritto da parte di un socio entro sei mesi prima della scadenza.

L'efficacia del presente contratto si intenderà automaticamente cessata qualora cessi, per qualsiasi causa l'efficacia dei contratti di affidamento del servizio di ristorazione scolastica e sociale tra i Comuni e la Società.

Art. 14 – CLAUSOLA ARBITRALE

Qualunque controversia comunque iniziata in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia e risoluzione del presente accordo sarà decisa mediante ricorso ad un arbitro unico, nominato di comune accordo fra le parti e in mancanza di accordo dal Presidente del Tribunale di Bologna. L'Arbitro deciderà la controversia secondo equità e quale amichevole compositore e con lodo irrituale

P. IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

IL SINDACO GIAMPIERO VERONESI _____

P. IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

IL SINDACO IRENE PRIOLO _____

P. IL COMUNE DI CREVALCORE

IL SINDACO CLAUDIO BROGLIA _____

P. IL COMUNE DI SALA BOLOGNESE

IL SINDACO EMANUELE BASSI _____

P. IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

IL SINDACO LORENZO PELLEGATTI

P. IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

IL SINDACO GIUSEPPE VICINELLI

P. IL COMUNE DI NONANTOLA

IL SINDACO FEDERICA NANNETTI

P. CAMST S.C.R.L.

SIG.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **65** del **28/09/2017**

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO

PATTI PARASOCIALI TRA I SOCI DI MATILDE RISTORAZIONE S.R.L. - APPROVAZIONE MODIFICHE.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA</p> Data 25/09/2017 <p style="text-align: right;">BUSI MARINA</p>
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO</p> Data 26/09/2017 <p style="text-align: right;">RICOTTA PASQUALINO</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 65 DEL 28/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL VICE SEGRETARIO
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 05/10/2017